

Ipotesi di futuro per i Mmg e la medicina del territorio

Il malessere della Medicina Generale: verso la riforma dell'assistenza primaria dopo la pandemia: ultima spiaggia o inevitabile declino?

Questo è l'interrogativo che è anche il titolo del libro scritto da Giuseppe Belleri Medico di Medicina Generale, ora in pensione, che ha esercitato la professione a Flero (BS) fino all'aprile scorso

Il volume parte dall'analisi del clima emotivo di malessere e dalla "diagnosi" della crisi che attraversa la Medicina Generale convenzionata, accentuata dall'impatto della pandemia da Covid-19 sul territorio, per prospettare possibili percorsi di riforma e cambiamento. La principale occasione di "rifondazione" è il Pnrr che si propone di rafforzare la sanità territoriale dopo un decennio di disinteresse pubblico, grazie agli investimenti strutturali della Missione 6 per la diffusione dalle Case e degli Ospedali di Comunità, che dovrebbero favorire una maggiore integrazione tra professionisti sanitari del territorio e dell'ospedale, risolvendo le sorti dell'assistenza primaria.

Il primo capitolo espone una sintesi delle procedure relative alle decisioni di *policy* e dei problemi di implementazione delle riforme pubbliche nel contesto socio-sanitario. La prima parte propone un profilo storico e socio-culturale del disagio vissuto dai Mmg, descrive le caratteristiche organizzative e giuridiche della Medicina convenzionata e analizza l'evoluzione della categoria

con la chiave di lettura della sociologia delle professioni, con particolare riferimento al concetto di professionalismo: si propone l'ipotesi che il malessere della MG segni l'ultima tappa del declino della dominanza professionale.

La seconda parte descrive a grandi linee le specificità organizzative e delle pratiche dell'assistenza primaria e, di seguito, le criticità imputate al Mmg che dovrebbero essere superate con il passaggio dalla convenzione al rapporto di subordinazione e con l'introduzione della Specializzazione universitaria. Nel testo vengono discussi i diversi aspetti della proposta di dipendenza come soluzione della crisi, che vede la categoria divisa tra favorevoli e chi invece vorrebbe mantenere l'attuale regime convenzionale, pur accettando una sua evoluzione, come proposto dalla parte pubblica.

Nella terza parte vengono esposti e commentati i contenuti del Pnrr, del Decreto Ministeriale sugli standard delle strutture territoriali e degli Ac-

cordi Collettivi Nazionali, propeudetici alla realizzazione della Missione del Pnrr. L'ultimo capitolo propone un'analisi della MG secondo i principi delle Comunità di Pratica come proposta strategica per il superamento del malessere della categoria, in una prospettiva di promozione del professionalismo organizzativo e comunitario.

